

ALLEGATO A)

LEGGE 145/2018 ART. 1 CC. 134 e segg. - L.R. 13/2021
DGR n. 1033 del 11/08/2021

BANDO PUBBLICO

Per la concessione dei contributi, a favore dei Comuni marchigiani, per la progettazione, realizzazione e attrezzaggio di aree di sosta correlate ai nodi dell'interscambio modale, al fine di sviluppare la mobilità sostenibile intermodale e la sicurezza della circolazione ciclistica.

Obiettivo	L.145/2018 art. 1 cc. 134 e segg. - L.R. 13/2021 - DGR 1033/2021 - Sviluppare la mobilità sostenibile intermodale attraverso l'attrezzaggio delle aree di sosta correlate ai nodi di scambio intermodale.
Destinatari	Riservato ai Comuni marchigiani
Dotazione finanziaria	€ 3.537.420,00
Procedura e Modalità di presentazione	Bando a sportello - Le domande vanno essere presentate esclusivamente attraverso il sistema informatico SIGEF, accedendo all'indirizzo https://sigef.regione.marche.it
Apertura sportello – Presentazione Istanze	Dalle ore 10:00 del giorno 15 settembre 2021 Alle ore 24:00 del giorno 11 ottobre 2021 <i>Nel caso di mancata assegnazione di tutte le risorse, è' prevista una successiva apertura dello sportello fino ad esaurimento delle risorse disponibili</i>
Struttura regionale	Servizio Tutela, Gestione e Assetto del territorio P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità Dirigente: Ing. Cinzia Montironi
Indirizzo	Via Tiziano, 44 - ANCONA 60125
Responsabile del procedimento	arch. Michela Ferroni
Tel.	071.08063453
PEC	regione.marche.tpl@emarche.it
Indirizzo mail	funzione.trasportolocale@regione.marche.it
Link sito web	http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Infrastrutture-e-Trasporti

Indice

1.	OBIETTIVI DEL BANDO	2
2.	SOGGETTI BENEFICIARI	2
3.	TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI	2
4.	SPESE AMMISSIBILI	2
5.	RISORSE MESSE A BANDO	3
6.	ENTITA' DEI CONTRIBUTI	3
7.	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE ISTANZE	3
8.	COMPILAZIONE ISTANZE E CONTENUTI INDISPENSABILI-MINIMI	3
9.	ISTRUTTORIA DEI PROGETTI E CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIBILITÀ	4
10.	MOTIVI DI ESCLUSIONE	5
11.	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	5
12.	VARIAZIONI DI PROGETTO ED ECONOMIE	5
13.	CONTROLLI, REVOCHE E SANZIONI	5
14.	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	6
15.	STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE	6

ALLEGATI AL BANDO

Allegato 1) *Fac simile domanda contributo generata dal SIGEF*

Allegato 2) *Dichiarazione sostitutiva recuperabilità IVA*

Allegato 3) *Modello richieste liquidazione contributo*

Allegato 4) *Dati-analisi sulle Stazioni Ferroviarie di RFI nella Regione Marche, quali nodi di interscambio modale.*

1. OBIETTIVI DEL BANDO

L'obiettivo del Bando è quello di sviluppare la mobilità sostenibile intermodale e la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, attraverso la progettazione, realizzazione e attrezzaggio di aree di sosta correlate ai nodi di scambio intermodale, anche al fine di contribuire alla riduzione dell'inquinamento ambientale.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono i Comuni marchigiani nei cui territori insistono i progetti proposti.

3. TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI

Verranno concessi contributi in conto capitale ai Comuni per la progettazione e realizzazione di interventi finalizzati a sviluppare la mobilità sostenibile intermodale ed aumentare la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, attraverso:

- **attrezzaggio delle aree di sosta per le biciclette o altri veicoli della micromobilità;**
- **realizzazione di cicloparcheggi, ciclostazioni e velostazioni.**

Le aree dove realizzare gli interventi dovranno essere nei pressi dei nodi dell'interscambio modale, come ad esempio stazioni ferroviarie, fermate del TPL automobilistico o altri nodi individuati dalle Amministrazioni comunali e ricomprese entro un raggio di 200 mt da questi.

A supporto della programmazione e progettazione da parte dei Comuni vengono fornite le indicazioni e i risultati delle analisi derivanti dal Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Marche ed RFI, avente in oggetto "Definizione Programma per lo sviluppo dell'Intermodalità nelle Stazioni Ferroviarie di RFI nella Regione Marche", di cui alla DGR 88/2020, sinteticamente riportate nell'**Allegato 4**) del presente Bando. Il documento contiene i dati analitici sulle Stazioni Ferroviarie di RFI nella Regione Marche, quali nodi di interscambio modale, e fornisce informazioni rispetto agli spazi (piazzali e/o aree coperte) di ambito RFI e il dimensionamento (stima) dei cicloparcheggi potenziali.

Alla data di presentazione dell'istanza per l'accesso al contributo i Comuni richiedenti dovranno aver approvato almeno il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento.

Sono ammessi a contributo anche interventi parziali (lotto funzionale) di un progetto complesso, a condizione che l'intervento realizzato sia funzionalmente autonomo ed efficiente indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti del progetto generale. La realizzazione delle opere previste nell'intervento ovvero nella parte di esso per il quale è chiesto il contributo non deve essere già iniziata al momento della presentazione della richiesta di ammissione a contributo.

E' prevista una riserva del 50% delle risorse da destinare ai Comuni con meno di 10.000 abitanti.

4. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili:

- Le spese tecniche, in quanto strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, collaudi), dovranno rientrare nel limite massimo del 10% dei lavori a base d'asta e/o affidati in economia (IVA compresa);
- Le spese per la realizzazione di lavori, impianti e forniture, in quanto strettamente legati alla realizzazione dell'intervento ed opere strettamente connesse;
- Le spese per attrezzature strettamente legate alla realizzazione dell'intervento;
- Le spese per espropri ed acquisizione di aree, nei limiti del 10% del costo totale ammissibile dell'intervento.

L'IVA è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario finale. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal Beneficiario.

Sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute a partire dalla data di approvazione della DGR di definizione dei criteri. In tal caso i progetti potranno essere iniziati, ma comunque non conclusi prima della presentazione della domanda di richiesta di contributi.

5. RISORSE MESSE A BANDO

L'importo complessivo delle risorse finanziarie attivate con il presente Bando, in termini di finanziamento pubblico è pari ad **€ 3.537.420,00** (*euro tremilionicinquecentotrentasettequattrocentoventi/00*).

6. ENTITA' DEI CONTRIBUTI

Il contributo in conto capitale non potrà superare il 70% del costo complessivo del progetto previsto (progettazione, fornitura e realizzazione dell'intervento).

E' richiesto un cofinanziamento da parte dei Comuni per almeno il 30% del costo complessivo previsto.

L'impegno al cofinanziamento deve risultare da specifica dichiarazione e/o atto da allegare alla domanda medesima.

Qualora per l'intervento il Comune richiedente abbia la disponibilità di ulteriori finanziamenti, cumulabili con il contributo richiesto alla Regione Marche, nella domanda di richiesta contributo se ne dovrà dare atto precisandone estremi ed importi.

Il contributo regionale massimo concedibile per intervento è pari ad **€ 80.000,00**.

Sono ammessi interventi con quadro tecnico economico non superiore ad € 350.000,00 (iva inclusa).

Ciascun Comune può presentare una sola istanza.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE ISTANZE

La domanda di richiesta dei contributi dovrà obbligatoriamente essere presentata e compilata on line utilizzando la procedura di invio telematico attraverso l'accesso alla piattaforma **SIGEF**, accedendo all'indirizzo <https://sigef.regione.marche.it>.

Il Bando a sportello verrà aperto il giorno **15 settembre alle ore 10:00**, le domande potranno essere presentate da tale momento sino alle **ore 24:00 del giorno 11 ottobre 2021**.

Nel caso di mancata assegnazione di tutte le risorse, è' prevista una successiva apertura dello sportello fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande verranno registrate e istruite in base all'ordine cronologico di presentazione.

Le risorse verranno assegnate ai progetti ritenuti ammissibili, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi a disposizione.

8. COMPILAZIONE ISTANZE E CONTENUTI INDISPENSABILI-MINIMI

Per partecipare al Bando, i Comuni dovranno accedere all'indirizzo <https://sigef.regione.marche.it>, compilare la domanda on line, allegare la documentazione richiesta in formato digitale e inviare telematicamente l'istanza.

L'**Allegato 1**) al presente Bando contiene il fac simile della domanda da compilare, così come generata dal SIGEF.

Accedendo alla piattaforma SIGEF è possibile consultare il manuale contenente le istruzioni per la presentazione delle istanze on line.

Le istanze presentate dai Comuni dovranno **obbligatoriamente** contenere le seguenti **informazioni**:

- Titolo intervento proposto;
- Sintesi relazione tecnico illustrativa motivante l'intervento proposto;
- Determinazione costo complessivo intervento;
- Indicazioni su Progetto (*livello di cantierabilità*);
- Tempistiche previste;

- Dichiarazione e/o atto di impegno al cofinanziamento;
- Numero abitanti Comune richiedente (*dati Istat 2020*);
- Sottoscrizione obblighi ed impegni

Ed i seguenti **Allegati obbligatori** (da caricare nel SIGEF in formato digitale):

1. Relazione tecnico illustrativa motivante l'intervento proposto;
2. Documentazione di progetto (progetto redatto in conformità a quanto previsto dall' art. 23 del D.Lgs 50/2016, regolarmente approvato entro la data di presentazione della domanda);
3. Atti approvazione Progetto;
4. Cronoprogramma;
5. Planimetria di Progetto (*individuare area di intervento e nodo di interscambio modale collegato*);
6. Quadro Tecnico Economico;
7. Dichiarazione sostitutiva recuperabilità IVA (*resa secondo lo schema di dichiarazione di cui all'Allegato 2) del presente Bando*).

In sede di presentazione di istanza di contributo, i Comuni richiedenti, in qualità di enti attuatori degli interventi, si impegnano a rispettare i seguenti **obblighi ed impegni**:

- Individuare l'intervento oggetto di finanziamento attraverso il codice unico di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- Cofinanziare l'intervento per almeno il 30% del costo complessivo previsto;
- **Affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro otto (8) mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse.** I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati all'intervento fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione;
- Classificare, entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento del contributo, il medesimo intervento nel sistema BDAP MOP sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019";
- Inserire e aggiornare i dati relativi all' intervento attraverso il sistema di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche (BDAP MOP), ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

9. ISTRUTTORIA DEI PROGETTI E CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIBILITÀ

L'istruttoria e la valutazione dell'ammissibilità delle istanze è effettuata dalla Regione Marche – P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità.

Ciascun progetto presentato sarà oggetto di istruttoria da parte della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e viabilità, al fine di verificarne i requisiti di ammissibilità a finanziamento, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE AMMISSIBILITA'	INDICATORE
Correttezza e completezza presentazione istanza	Rispetto requisiti minimi richiesti
Intensità contributo	Rispetto % cofinanziamento regionale richiesto
Livello di cantierabilità:	Almeno Progetto fattibilità tecnico economica
Quadro tecnico Economico	Verifica rispetto termini previsti
Cronoprogramma	Verifica rispetto tempistiche previste

Non è prevista la richiesta da parte della Regione Marche di chiarimenti o integrazioni ai Comuni richiedenti.

L'esito delle valutazioni di ammissibilità delle istanze e l'eventuale assegnazione delle risorse sarà disposto con Decreto dirigenziale della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e viabilità, che sarà trasmesso ai Comuni richiedenti con valore di notifica dell'assegnazione delle risorse.

Qualora l'istanza venga rigettata sarà data evidenza delle relative motivazioni.

L'elenco degli interventi ammessi definitivamente al contributo sarà pubblicato sul sito web www.regione.marche.it e nella stessa piattaforma Sigef.

Risulteranno assegnatari del contributo, in ordine di data e orario di presentazione nella piattaforma Sigef, i richiedenti le cui istanze siano risultate ammesse, fino all'esaurimento dell'ammontare complessivo delle risorse disponibili.

10. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le domande di contributo saranno considerate non ammissibili nei seguenti casi:

- se prive dei requisiti indicati al precedente paragrafo 7 "Modalità e termini di presentazione istanze"
- se prive dei requisiti indicati al precedente paragrafo 8 "Compilazione istanze e contenuti indispensabili-minimi".

11. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi ammessi a contributo - pena la revoca del finanziamento stesso - dovranno essere rendicontati entro il **31/10/2023**.

Il beneficiario dovrà comunicare con lettera via PEC alla P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità all'indirizzo: regione.marche.tpl@emarche.it la data di inizio e fine intervento.

Eventuali proroghe rispetto al cronoprogramma presentato - opportunamente motivate e richieste almeno 30 gg prima della scadenza dei termini - potranno essere concesse solo per cause di forza maggiore e comunque non potranno essere superiori a 2 (due) mesi.

12. VARIAZIONI DI PROGETTO ED ECONOMIE

L'intervento ammesso a contributo non potrà essere modificato, se non per varianti in corso d'opera o modifiche contrattuali adeguatamente motivate ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e nei limiti consentiti dalla disciplina in materia di appalti pubblici, previa acquisizione di apposita autorizzazione da parte della Regione Marche e di ogni autorizzazione prevista per legge, ferme restando le finalità e l'ammontare massimo del contributo al quale il beneficiario è stato ammesso.

Eventuali economie conseguenti a minori spese (varianti di progetto, ribassi di gara, ecc.) sono vincolate all'intervento fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione per il finanziamento delle eventuali modifiche in aumento, e solo successivamente potranno essere svincolate e utilizzate dallo stesso Comune per ulteriori investimenti per le medesime finalità, previa autorizzazione della Regione Marche e purché la spesa sia comunque rendicontata entro l'anno di competenza. Le economie per minori spese possono altresì essere utilizzate per diminuire parte della quota di cofinanziamento a carico dell'Ente attuatore dell'intervento.

Nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori il medesimo contributo è revocato entro il 30 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo assegnato.

13. CONTROLLI, REVOCHE E SANZIONI

A seguito dell'ammissione a contributo l'amministrazione regionale potrà effettuare Sopralluoghi e controlli presso il soggetto beneficiario del contributo allo scopo di verificare lo stato di realizzazione degli interventi finanziati.

I Contributi assegnati ai Comuni beneficiari per la realizzazione degli interventi potranno essere sospesi o revocati dalla Regione Marche, anche con effetto retroattivo, nei seguenti casi:

- a) Dichiarazioni rese non risultino veritiere;
- b) Rinuncia del Beneficiario;
- c) Mancato rispetto dei termini per l'affidamento dei lavori,
- d) Realizzazione di intervento sostanzialmente differente rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- e) Realizzazione di opere non eseguite secondo le regole dell'arte (mancato rilascio del collaudo o del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato);
- f) Violazione della disciplina in materia di appalti pubblici per l'affidamento di lavori e servizi;

In ogni caso di revoca del contributo con effetto retroattivo le quote del contributo maturate ed erogate sino alla data della revoca dovranno essere restituite dal beneficiario alla Regione Marche.

Procedimento di revoca e recupero

Nel caso in cui si verificano le circostanze che potrebbero dar luogo al procedimento di revoca, l'Amministrazione regionale si attiverà, secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla legge 241/90 e ss.mm.ii.. L'eventuale decreto di revoca, emesso dal dirigente della P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità, indicherà anche le modalità di recupero dei contributi eventualmente già erogati.

14. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà erogato al beneficiario, dietro presentazione di idonea domanda di rimborso, da presentarsi in base all'avanzamento dell'attuazione dell'intervento, secondo le seguenti tempistiche e percentuali:

- a) **una prima tranche**, pari al **40% del contributo assegnato**, a titolo di anticipazione, a seguito della comunicazione di avvenuta consegna dei lavori;
- b) **una seconda tranche** del **40% del contributo assegnato**, ad avvenuta rendicontazione, da parte del Responsabile del Procedimento, che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle risorse di cui alla percentuale del punto a)
- c) **il saldo** alla certificazione dell'avvenuto collaudo dell'intervento e alla dimostrazione dell'avvenuta spesa dell'importo pari almeno al contributo regionale assegnato.

Le richieste di liquidazione debbono essere redatte esclusivamente utilizzando il modello **Allegato 3)** al presente Bando ed inviate a mezzo PEC alla Regione Marche - P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità, all'indirizzo: regione.marche.tpl@emarche.it.

La P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità si riserva comunque di richiedere ogni documento o chiarimento ritenuto necessario ai fini della valutazione della documentazione inviata per la liquidazione del contributo.

La P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità si riserva inoltre la facoltà di effettuare sopralluoghi durante l'esecuzione dei lavori e prima della liquidazione del saldo finale.

15. STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE

Regione Marche – Servizio Tutela, Gestione e Assetto del territorio - P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità – via Tiziano, 44 – 60125 Ancona.

Dirigente: Ing. Cinzia Montironi

Responsabile del Procedimento: Arch. Michela Ferroni - michela.ferroni@regione.marche.it

Referente Tecnico Amministrativo: Geom. Massimo Forini – massimo.forini@regione.marche.it